



**RASSEGNA STAMPA
LIBERTAS PORDENONE
DAL 6 AL 13 AGOSTO
ANNO 2017**

Judo Libertas Villanova tre atleti sul podio al Trofeo di Faedis

PORDENONE - Sono saliti tutti e tre sul podio i giovani judoka della Polisportiva Villanova Libertas che hanno partecipato alla decima edizione del Trofeo di Faedis, il secondo appuntamento del Circuito estivo di Judo Libertas 2017.

Un'unica gara persa non ferma il determinato **Matteo Visentini** che riesce a vincerne altre tre guadagnando la medaglia d'oro nella categoria Cadetti. D'argento invece **Sa-muel Serodine**, che fra gli Esordienti B cede il passo ad un incontro ma riesce a vincerne altri due, salendo sul secondo gradino del podio. Accanto a lui



JUDO Giovani atleti all'opera

sul terzo gradino c'è **Riccardo Pasut**, che nella stessa categoria riesce a pareggiare i conti con un incontro dall'esito positivo, "doppiato" da un altro con verdetto negativo, ottenendo comunque una splendida medaglia di bronzo.

Il torneo, nato per tenere allenati gli atleti agonisti anche durante la pausa estiva, in vista delle gare ufficiali che ricominceranno in autunno, ha trovato spazio nell'articolato programma del Green Volley - Sport & Live Music di Faedis. E se il buongiorno si vede dal mattino, per la Polisportiva Villanova si prospetta una stagione assolutamente sensazionale.

© riproduzione riservata

IL GAZZETTINO
Lunedì 7 agosto 2017

OGNISPORT

LPN

XIII

CORSA IN MONTAGNA Federico Pivetta raddoppia gli exploit Tris montereale in Val de la Roja



SFIDA TRA I MONTI

Buoni risultati tecnici nella competizione disputata a Montereale Valcellina

MONTEREALE VALCELLINA - Tripletta della Polisportiva Montereale Libertas sul podio maschile e doppietta in quello femminile di corsa in montagna in Val de la Roja, valida come Campionato provinciale individuale e di società.

Il primo a tagliare il traguardo è stato Federico Pivetta, appena incoronato campione regionale a Tramonti e adesso anche numero uno provinciale, che ha terminato il percorso di 8,300km in 41'27" netti. Appena dietro di lui, il compagno di squadra Giacomo De Biasio, con 41'54". Terzo Max De Biasio in 43'57". Fra le donne è stata Frantiska Kasparova, dell'Atletica Dolce Nordest, a prevalere sulle rivali con il tempo di 39'52" nei 6 chilometri e 400 metri del tracciato. Subito dietro sono state le donne della squadra di casa a farsi valere, con Samantha Pizziconi (40'39") e Sara Ferraro a ruota (40'57"). I Master Over 55, che hanno seguito lo stesso percorso delle donne, trovano i loro capofila in Guerrino Battistella con 34'33" (Edilmarket Sandrin), Danilo Gava con 36'10" (Gp

Livenza Sacile) e Luciano Romano 36'22" (Polisportiva Montereale).

La Polisportiva Montereale, che ha anche impeccabilmente organizzato l'evento in concomitanza con la 45. edizione della Fiesta de la Mont del gruppo Quei del talpa di Grizzo, con i tre titoli provinciali di categoria di Sara Ferraro (Sf), Samantha Pizziconi (Sf35) e Jessica Alzetta (Sf40), si è aggiudicata l'alloro provinciale di società per le donne. Il secondo posto va all'Atletica Aviano e il terzo al Gp Livenza Sacile. I maschi del team, invece, pur piazzando 4 leader provinciali, ovvero Giacomo De Biasio (Sm), Giovanni Tramontina (Sm35), Max De Biasio (Sm40) e Federico Pivetta (Sm45), hanno dovuto cedere il passo (sia pure per pochi punti) alla corazzata Edilmarket Sandrin, che domina la graduatoria maschile delle società. Terza classificata la San Martino Coop Casarsa.

Erano 137 i corridori ai nastri di partenza della sfida in salita organizzata dal settore atletica della Polisportiva Montereale Libertas.

© riproduzione riservata

ATLETICA L'appuntamento servirà anche a inaugurare la nuova pista sanvitese di Prodolone

La carica dei 500 al Meeting Piazza

SAN VITO - Mentre l'atletica si è fermata per "rispettare" la (breve) pausa estiva, si comincia già a organizzare la 32. edizione del Meeting Luciano Piazza-Città di San Vito. Appuntamento sabato 26 agosto, a Prodolone, con una kermesse che richiamerà - queste sono le previsioni - almeno 500 giovani atleti provenienti da tutto il Triveneto, dalla Slovenia, dalla Croazia e dall'Austria. Sarà

quella l'occasione, di fronte a un pubblico delle grandi occasioni, d'inaugurare anche la nuova pista di atletica realizzata a tempo di record. In questi mesi gli atleti del team sanvitese, pur con qualche disagio, hanno continuato regolarmente ad allenarsi, sfumata l'opportunità di beneficiare dell'impianto di Bagnarola di Sesto al Reghena, sulla pista di Codroipo. Più che di novità, la Liber-

tas Sanvitese Durigon vorrebbe parlare di scommessa. Ovvero di quella che, fatta qualche anno fa, ha portato fortuna al presidente Giancarlo Barel e compagni. Aver puntato esclusivamente sul settore giovanile, programmando una manifestazione con le categorie Esordienti, Ragazzi, Cadetti e Allievi (sia maschili che femminili), ha permesso al sodalizio di valorizzare maggiormente la

propria attività. Le gare cominceranno alle 17 con 100 ostacoli Cadetti, alto Ragazzi, alto Ragazze e giavellotto Cadette, per concludersi alle 21.20 con gli 800 metri Juniores, Promesse e Seniores (maschili).

Dopo la sfida sanvitese, il settembre sarà la pista del campo di via Dal Mas, a Brugnera, a ospitare l'11. edizione del Meeting Ospiti di gente unica. Si assisterà, come sempre, a una parata di stelle.

Alberto Comisso

© riproduzione riservata

Condor e Buttignol, trionfo a Piancavallo

Tredici squadre in campo nel torneo di calcetto organizzato dalla Libertas

PIANCAVALLO - Idea vincente per Gigi Porracin dello Sci club Pordenone Libertas, che ha "cambiato" sport organizzando a Piancavallo la seconda edizione del Trofeo di calcetto al fresco, con 13 squadre in gara e un pienone di spettatori. Atmosfera conviviale e voglia di partecipare sono state le parole d'ordine dell'intensa giornata di calcio d'estate, che ha incoronato fra i piccoli campioni il Condor, impostosi sullo Sci club Pordenone per 2-1. Terza classificata La Locanda da Gino. Tra i Senior, la Fioreria Buttignol ha battuto la Locanda da Gino per 3-2 nella sfida decisiva. Terza classificata la Camporella, al quarto posto la

Scuola di sci Aviano-Piancavallo. Portiere top Gino Brescancin e miglior rigorista Italo Tizianel. Ha partecipato alle premiazioni anche il presidente della Libertas provinciale di Pordenone, Ivo Neri, affiancato da Valentino Santarossa, prestatosi con i tanti volontari all'allestimento della manifestazione. Il sentito derby fra lo Sci club Pordenone e i colleghi-rivali del 5 Cime ha premiato questi ultimi, con 7 gol

SCI CLUB

Un derby con tanti gol

insaccati nella rete degli avversari. Solo due quelli dei padroni di casa, uno dei quali messo a segno dal portiere Porracin.

«Festeggiamo in perfetto stile Libertas - commenta lo stesso organizzatore -, con la voglia di stare insieme che supera quella di vincere, anche se nessuno entra in campo per perdere. Le squadre hanno cominciato a chiedere d'isciversi al torneo fin da gennaio, quindi certamente cresceremo ancora nel 2018. Bisogna ringraziare i volontari che ci hanno dato una mano, gli arbitri, il ristoro le Roncjade e l'AutoRicci Suzuki di Pordenone».

© riproduzione riservata

ATLETICA Stasera a Londra la ventiquattrenne pordenonese vuole centrare la finale iridata

Mondiali: Trost salta ricordando Chessa

«Per me è stato un secondo padre. Una medaglia? Bisognerà salire almeno a un metro e 98»

Alberto Comisso

LONDRA

Alessia Trost si gioca tutto in due giorni. L'intera stagione ma anche il futuro. Guardare al passato non serve, almeno in questo momento: non si vive di ricordi, a maggior ragione a soli 24 anni. I Campionati mondiali di Londra "chiamano" e questa sera finalmente sarà la volta dell'atleta partita dalla Libertas Forcia. Trost debutterà a Londra sulla pedana del salto in alto (20.10) cercando di ottenere il pass per la finalissima, in programma sabato con inizio alle 20.05. Un banco di prova importante per la Fiamma gialla di Torre, di fatto il primo vero appuntamento di lusso dopo la scelta di seguire Marco Tamberi ad Ancona. È il secondo Mondiale all'aperto della sua carriera internazionale. Dopo il settimo posto di Mosca 2013, l'anno del "volo" a quota 2 metri, Trost aveva dovuto rinunciare per un problema fisico alla rassegna iridata di Pechino 2015.

RICORDO - La prima emozione di Alessia a Londra è andata alla persona che per tanto tempo si era rivelata la sua guida e che a 70 anni è morta, dopo aver lottato con coraggio e dignità contro il cancro. «Gianfranco Chessa non è stato soltanto il mio allenatore - il pensiero di Trost - ma anche una specie di secondo padre per me. Una parte della sua atletica è la mia. L'ultima volta l'avevo visto al Meeting internazionale di Padova, il 16 luglio. Tra noi è rimasto sempre aperto un canale di comunicazione». Anche dopo il "divorzio" dell'agosto 2016, che il tecnico non era mai riuscito a digerire completamente.

BALZI - Stasera a Londra l'asticella della qualificazione diretta sarà posizionata a un metro e 94, la misura che equivale al top stagionale della pordenonese, con la quale dovrà confrontarsi anche l'altra azzurra in gara, ovvero il bronzo europeo Under 23 Erika Furlani. «Arrivo ai Mondiali - ammette l'altista naoniana - con tanti cambiamenti che sono in parte ancora da assorbire. Mi sono trasferita ad Ancona per farmi seguire da Marco Tamberi e "Gimbo" (detentore del record italiano di salto in alto, ndr) è il mio compagno di allenamenti. Ho perso almeno tre chili di peso e non tocco un bilanciere da un anno e mezzo. Il mio punto di propulsione ora si è spostato dalla coscia al piede. Al terzultimo e quartultimo appoggio c'è ancora qualcosa da sistemare, ma quello sul quale stiamo lavorando è un salto più dinamico rispetto al passato. Ora corro più veloce e sto imparando a spingere in maniera diversa con i piedi».

FAVORITA - La stella annunciata dell'alto femminile è la

AZZURRA
Oggi la ventiquattrenne altista Alessia Trost punta a guadagnare la finale dei Mondiali



russa Mariya Kuchina-Lasitskine, straordinaria dominatrice di questa stagione, che con Trost è stata protagonista di tanti duelli giovanili. «Mariya ha una grande forza e quest'anno lontano dalle

LA FAVORITA

«Mariya Kuchina è ancora più forte»

LA TECNICA

«La propulsione adesso è nel piede»

gare si è ancora più evoluta - racconta la 24enne -. Ha saputo trasformarsi e trarre il meglio anche da questo stop forzato. Non so se farà il record del mondo (appartiene alla bulgara Stefka Kostadinova con 2 metri e 9, ndr), ma ci è davvero vicina e ormai è in confidenza totale con i 2 metri. Tra le big poi vedo in forma la polacca Kamila Lickwiko, la statunitense Vashti Cunningham e l'ucraina Yuliya Levchenko. Per un medaglia secondo me qui servirà almeno un metro e 98». Impossibile non farci un pensierino.

© riproduzione riservata

VOLLEY - SERIE B Arriva da Gorizia. La ds Fenos al lavoro sul mercato Battisti nuovo tecnico della Martellozzo

CORDENONS - (na.10.) Sarà Lucio Battisti il nuovo allenatore della Martellozzo. La società cordenonese ieri ha definito l'accordo di collaborazione con l'isontino che guidava l'Olympia in C. La ds Anna Fenos l'aveva detto: «Colussi farà solo il regista». È stata di parola. Battisti ha lavorato bene a Gorizia. «Nelle giovanili ha fatto cose egregie con gli Under 16 e 18 - aggiunge Fenos -. E persona elegante e pacata, ma si fa seguire bene dai ragazzi. Ci conosciamo da anni, nutro per lui una sincera stima». Farà dimenticare Saraceni? «Sono due tecnici diversi - risponde -. Luca ha avuto

una carriera da giocatore ad alto livello, mentre Battisti si è sempre dedicato ai giovani, con ottimi risultati». Lai rosa? «Cerchiamo una banda di peso - annuncia -, poi completeremo il gruppo con i giovani del vivaio». Oltre a Saraceni se ne sono andati Rusalen (farà il secondo a Martignacco) e Zampar (al Cus Cagliari). In rosa Spizzo, Colussi, Fantin, Badin, Zanuttigh, Vidotto e Pegoraro. La Martellozzo esordirà in casa il 15 ottobre. Da definire i rivali, poiché la Fipav sta valutando quale formazione ripescare. Disputerà la D la squadra di giovani che Colussi ha portato in

Seconda serie regionale.

Già pronta invece la Gori Wines per la B. I nuovi arrivati sono Rigonat (ex Sloga), Gionchetti (dal Treviso), Saraceni (dal Futura), Norbedo e Rampin. Il tecnico Luciano Sturam potrà contare poi sui consolidati Calderan, Della Corte, Corazza, Radin, Deltchev, Tassan e sul giovane Peruch. Confermato come secondo Andrea Brusadin. Luca Vivan sarà il nuovo fisioterapista, Walter Durigon il preparatore atletico e Sandro Zabotti lo scoutman. Derby con il Futura il 14 gennaio e il 28 aprile.

© riproduzione riservata

SAN VITO

Pista di atletica rimessa a nuovo Possono tornare i grandi eventi

di **Andrea Sartori**

■ SAN VITO

La pista d'atletica di San Vito è pronta per riaprire ai grandi eventi sportivi grazie ai lavori che l'hanno rimessa a nuovo. Dopo anni di polemiche e rincorsa ai fondi, ora allo stadio di viale Prodolone c'è una pista nuova di zecca.

Ieri hanno compiuto un sopralluogo al cantiere l'assessore allo sport Carlo Candido, il sindaco Antonio Di Bisceglie, il

direttore dei lavori Roberto Bove e il titolare della ditta Tagliapietra. La struttura è pronta, mancano soltanto le linee divisorie delle corsie della pista, la cui realizzazione è stata rinviata alla prossima settimana a causa del maltempo. L'opera è stata finanziata con 500 mila euro dalla Regione. Sotto l'anello della pista, color granata, sono state disposte condutture per drenare l'acqua. Colorati di blu quattro spazi: le due corsie per i salti in lungo e triplo e le due

mezzetune per salto con l'asta e in alto. Per i lanci del disco e del giavellotto sarà posizionata una gabbia.

«Un rifacimento completo, a differenza di altri impianti - osserva Candido - Saranno sistemati anche gli accessi in ghiaia agli spogliatoi. Tutto pronto, come da programma, per il memorial Piazza di sabato 26 agosto, organizzato dalla Libertas». Inoltre, la società di atletica potrà ospitare, sabato 23 settembre, i campionati regionali di



Ieri il sopralluogo al cantiere della pista di atletica rimessa a nuovo

atletica. Una competizione sportiva che con l'impianto precedente, malconcio da anni, sarebbe stata impossibile da mettere in piedi. In passato, infatti, a causa dello stato della pista, erano saltati importanti eventi.

«Conto anche che nel progetto della cittadella dello sport, pronto entro l'anno - conclude Candido - figuri la chiusura degli spazi retrostanti alle tribune dello stadio».

COMPOSIZIONE ROBERTA

Sanvite

OPERE PUBBLICHE

Ferrovia e ciclabile
Mancano i fondi
dalla Regione

SAN VITO - (e.m.) Il finanziamento dell'elettrificazione della ferrovia Casarsa-Portogruaro e quello di una pista ciclopedonale lungo l'argine del fiume Tagliamento sono i due grandi progetti che finora sono stati "snobbati" dai finanziamenti che dovevano trovare soddisfazione attraverso l'Unione territoriale intercomunale Tagliamento. Per correre ai ripari è stato votato in consiglio comunale un documento per chiedere alla Regione un finanziamento ad hoc per avviare almeno la progettazione. Nel piano dell'unione, documento che contiene tutte le linee guida dell'Uti, si trova in allegato quello triennale (2018-2020) delle opere pubbliche dove si fa un distinguo tra grandi opere di interesse intercomunali e opere a livello locale. Tra le grandi opere è inserita l'elettrificazione della linea ferroviaria Casarsa-Portogruaro e il progetto per creare un percorso pedonale che corra lungo l'argine del fiume Tagliamento, da Spilimbergo a Morsano, con l'obiettivo finale che diventi ciclabile. L'esborso per entrambi è di circa 10 milioni di euro: troppi per pensare che San Vito si arrangi e dunque confidava che arrivassero dalla Regione attraverso l'Uti. Ma finora i fondi elargiti da Trieste sono stati minimi rispetto alle attese e per le due grandi opere non sono finora state destinate neppure le risorse per avviare la

loro progettazione. Infatti, nell'ultima ripartizione della Regione alle varie Uti, sono rimaste fuori mentre sono stati dati fondi per la progettazione della riqualificazione di via Amalteo (richiederà ulteriori fondi extracomunali per oltre 1,5 milioni di euro). Ma l'elettrificazione e la ciclabile intercomunale sono due temi caldi per l'amministrazione Di Bisceglie che nel consiglio comunale dell'altra sera ha fatto approvare un'odg per impegnare la Regione a finanziare l'Uti Tagliamento sull'avvio del progetto di queste due opere chiedendo ulteriori 150mila euro.

© riproduzione riservata

GLI INTERVENTI

L'impianto di Prodolone ha anche nuove pedane per salto in alto e in lungo, salto con l'asta, lancio del peso, del martello, del giavellotto e del disco



GLI APPUNTAMENTI

Il 23 settembre
si terranno
i campionati
regionali

Pista d'atletica rinnovata Mezzo milione di lavori

L'impianto sarà pronto per il Memorial Luciano Piazza di sabato 26 agosto

Emanuele Minca

SAN VITO

Ultimi ritocchi alla pista di atletica di San Vito che sarà pronta per il meeting di atletica Memorial "Luciano Piazza" del 26 agosto. Ieri è stata effettuata una ricognizione sul campo per fare il punto sui lavori in dirittura d'arrivo che stanno interessando la pista di atletica dello stadio comunale a Prodolone. Presenti il sindaco Antonio Di Bisceglie, l'assessore Carlo Candido, il direttore dei lavori Roberto Bove e la ditta Tagliapietra che sta eseguendo le opere. Il cantiere, finanziato per 500 mila euro dalla Regione, prevedeva la posa di un nuovo manto della pista e diversi interventi tra cui il rifacimento delle pedane del lancio del giavellotto, del lancio del peso, del salto in lungo, del salto con l'asta, del salto in alto e la gabbia per il lancio del disco (unica struttura danneggiata dal maltempo

di giovedì). «L'intervento è sostanzialmente terminato - afferma l'assessore Candido dopo il sopralluogo - In realtà sarebbe già concluso se il maltempo di questi giorni non ci avesse messo lo zampino perché l'ultimo strato di colore che manca necessita di un clima più secco. In ultimo verranno disegnate le corsie. Comunque vogliamo assicurare che la pista di atletica sarà pronta per il meeting del 26 agosto». Si tratta del Memorial "Piazza" organizzato dalla società polisportiva Libertas Sanvite, presieduta da Giancarlo Attilio Barel, uno degli appuntamenti sportivi più attesi. Per l'inaugurazione vera e propria si dovrà attendere il pros-

simo mese. Nelle prossime settimane si espletteranno quindi le operazioni di collaudo e poi di omologazione. Pista di Prodolone che tra qualche settimana, il 23 settembre, ospiterà inoltre i Campionati regionali di atletica leggera. Particolarità dell'impianto è la colorazione del tracciato: accanto al classico colore rosso, è stato utilizzato per alcune parti anche il blu. L'assessore aggiunge altri dettagli: «Qui, a differenza di altri impianti, è stato rifatto l'impianto e posato un manto nuovo. Impianto che è drenante invece che impermeabile, con la presenza sotto di condotte per il drenaggio dell'acqua». Si prevede in futuro poi di rifare anche le vie d'accesso all'impianto. Non ultimo sono state realizzate le predisposizioni per l'installazione di un sistema di cronometraggio per la pista che fornirà non solo i tempi sul giro ma anche gli intertempi.

© riproduzione riservata



IL SINDACO

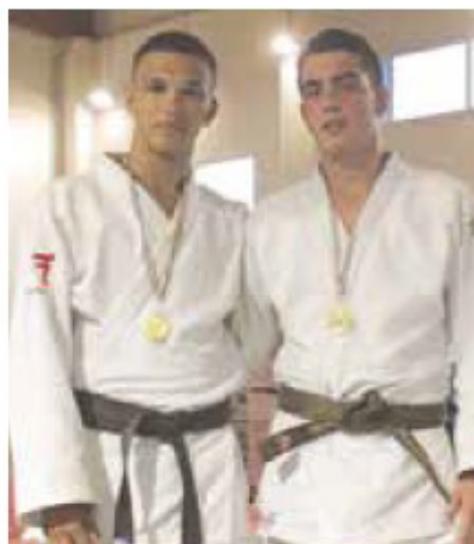
Antonio Di Bisceglie si è già mosso per richiedere finanziamenti per progettare gli interventi inseriti nel Piano triennale delle opere dell'Uti Tagliamento

Judo, Polisportiva Villanova Libertas d'oro a Tarcento con Visentini e Bologna

Due su due i medagliati della Polisportiva Villanova Libertas alla 3^a prova del 28^o Circuito Estivo Libertas di Judo che ha avuto luogo a Tarcento in occasione della 20^a Coppa Bernardia organizzata dal Judo Kuroki Tarcento.



Nicolae Bologna



Matteo Visentini

Guadagna infatti la medaglia d'oro nella categoria Cadetti fino a 66kg **Matteo Visentini**, che passato alla categoria superiore riesce a raggiungere il quinto posto fra gli assoluti.

E brilla d'oro anche **Nicolae Bologna** nella categoria oltre i 66 kg, sia fra i Cadetti che fra gli assoluti.

Sono dunque tre le medaglie conquistate che hanno permesso alla Polisportiva Villanova di ottenere il 2^o posto nella classifica di società.